



COMUNICATO SINDACALE

Alle lavoratrici e ai lavoratori dell'Anas

Nella giornata di ieri si è svolto il previsto incontro fissato per **l'apertura del confronto sul rinnovo del CCNL di Gruppo Anas 2019 – 2021**, nel corso del quale le Organizzazioni Sindacali hanno presentato la Piattaforma trasmessa all'Anas nel mese di giugno, illustrando le linee programmatiche e le proposte contenute nel documento.

Le scriventi hanno evidenziato la necessità di rafforzare, in attesa della realizzazione delle condizioni oggettive per la definizione di un contratto di settore, il processo già avviato con la costituzione di un contratto di gruppo, quindi applicabile, ed in parte applicato, anche alle società controllate e/o partecipate da parte di Anas, condividendo l'obiettivo dell'ampliamento del campo di applicazione, interessando anche le società che esercitano attività correlate alla filiera lavorativa, e prevedendo nel contempo anche un rafforzamento di quanto già previsto con l'introduzione della *clausola sociale*.

La parte sindacale ha inoltre evidenziato le proposte finalizzate ad un affinamento del **Sistema delle relazioni industriali**, con l'introduzione di norme più stringenti per le parti stipulanti e l'adozione di chiare regole sulla rappresentanza, che deve essere orientato ad una applicazione coerente ed omogenea ai diversi livelli previsti in ambito aziendale.

Relativamente al **sistema classificatorio**, la revisione proposta deve rispondere a principi di funzionalità rispetto alle attività da svolgere e di corrispondenza ai modelli organizzativi, oltre ad essere anche finalizzata alla realizzazione degli obiettivi condivisi di internalizzazione delle attività e di ricomposizione delle filiere produttive.

In tale ambito le scriventi hanno proposto di istituire una commissione congiunta che si occupi della revisione/implementazione degli attuali **profili professionali**, adeguandoli alle mutate condizioni organizzative della realtà lavorativa.

Tra i punti evidenziati, la necessità di assicurare una piena **tutela assicurativa dei dipendenti**, un obiettivo già condiviso ma ancora lontano dall'essere realizzato, e di introdurre **un sistema di valutazione**, funzionale sia ai percorsi di carriera che alle attribuzioni economiche previste dal **sistema di incentivazione**, che guardi all'insieme della realtà aziendale, revisionando ed adeguando altresì le indennità variabili.



In tema di **Diritti** è stato riproposto la necessità di ampliare il campo delle tutele, attraverso un loro adeguamento, estendendolo ai temi, sempre più ricorrenti nel mondo del lavoro, del mobbing, delle molestie, anche a connotazione sessuale, delle pari opportunità.

In merito al tema della **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, è stato condiviso, da parte aziendale, l'obiettivo di un adeguamento del sistema di gestione dedicato e di un rafforzamento delle strutture dedicate, evidenziando il ruolo decisivo svolto dalla prevenzione, e, in tale ambito, dai processi formativi.

Il sindacato ha inoltre sottolineato la necessità di affrontare, in via prioritaria, i temi che erano stati fatti oggetto dei c.d. **rinvii contrattuali**, in occasione del precedente rinnovo (Regolamento incentivi, fondo di solidarietà, Ente Bilaterale, banca delle ore, regolamento lavaggio indumenti di lavoro e DPI)

Al termine della discussione le parti hanno convenuto di fissare un primo appuntamento, con la convocazione di una commissione tecnica per il **24 ottobre p.v.**

Nel corso della riunione sono stati affrontati anche i seguenti argomenti, la cui trattazione era stato peraltro richiesta con le recenti note unitarie trasmesse dal sindacato.

Esercizio. Nell'ambito degli accordi sottoscritti e secondo il programma dei lavori definito, le OO.SS., hanno evidenziato la necessità di assicurare risposte concrete alle istanze ed alle richieste pervenute da territori, in termini di implementazione del personale e copertura delle attività ritenute strategiche, rafforzando i processi assunzionali già avviati ed estendendoli anche alle altre regioni, con particolare riferimento a quelle che sono state interessate da trasferimenti consistenti di rete stradale dalle ex province e regioni.

In tale contesto hanno valutato positivamente il superamento dell'utilizzo del contratto a tempo parziale per l'assunzione del **personale stagionale**, ritenendone però ancora troppo limitato l'impiego, rispetto al quale hanno richiesto una verifica.

La Società si è impegnata a convocare una specifica riunione in materia.

Modello organizzativo territoriale

Facendo seguito alla recente nota con le quali le scriventi hanno sollecitato la ripresa del confronto sul tema in esame, richiamando l'applicazione dall'accordo del 27 luglio 2017, indicando come temi prioritari una prima valutazione sui fabbisogni del personale emersi, l'attivazione dei tavoli di verifica previsti successivamente alla fase di prima applicazione e l'esame delle proposte avanzate dal sindacato con propri documento unitari, unitamente alle criticità segnalate dai territori, è stata convocata una riunione per il **6 novembre p.v.**,



Esodo incentivato

La Società, nell'illustrare i dati conclusivi relativi al processo avviato, che ha registrato la richiesta di adesione avanzata da parte di 670 dipendenti, di cui 145 aderenti in possesso dei requisiti per l'accesso alla pensione anticipata alla data del 30 settembre 2018, non ha ritenuto di accogliere la richiesta, avanzata dal Sindacato, di un'estensione dei termini di partecipazione per l'anno in corso, né di prevedere un ulteriore finanziamento.

Alla richiesta di parte sindacale di assicurare una puntuale informazione ai dipendenti che hanno richiesto di partecipare all'esodo, ha precisato che provvederà attraverso una comunicazione sul portale aziendale.

Processo gestionale

Avendo comunicato Anas l'intenzione di attuare, entro la fine del presente anno, il c.d. processo gestionale, le OO.SS., nel ribadire la richiesta di attivazione delle previste fasi di consultazione e di informazione da assicurare a livello di unità produttiva, hanno confermato la necessità di un suo progressivo superamento, da realizzarsi attraverso l'adozione di un sistema condiviso e trasparente, nell'ambito di una più articolata disciplina contrattuale.

Nel corso della riunione si è appreso del grave incidente stradale verificatosi in Veneto, nel quale è stato coinvolto un lavoratore dell'Anas, rispetto al quale, indipendentemente degli accertamenti del caso e dalle opportune verifiche da svolgere presso l'area compartimentale interessata, il Sindacato ha richiamato la necessità di un maggiore e rinnovato impegno da parte di Anas rispetto ai temi della sicurezza del lavoro.

Roma 10 ottobre 2018

FILT CGIL C. Tardioi	FIT CISL R. Fuoco	UILPA ANAS P. P. Maselli	SADA PAST CONFSAL (N. Apostolico)	SNALA CISAL M. Bisi	UGL VIAB. E LOGISTICA